

D.D.G. 433

ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO
Visto e assunto impegno
ridotto di €., 12.000.00
definitivo
provvisorio
N. S. I. O. cap. 24 es.
Scheda n.
Per l'esecuzione.....
Palermo, il
Il Responsabile della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L.R. n 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale del Vino e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;
- VISTA** la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;
- VISTA** la delibera commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell'Ente Istituto approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;
- VISTA** la nota prot. n. 80793 del 04.12.2015 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio I con la quale si autorizza la gestione provvisoria del bilancio dell'Istituto fino al 31 Dicembre 2015;
- VISTA** la deliberazione del Commissario ad Acta n° 1 del 20.11.2015 con la quale è stata approvato il bilancio di previsione dell'Istituto esercizio finanziario 2015;
- CONSIDERATO** che all'art. 15 del Regolamento di Organizzazione dell'Istituto è previsto che" è adottato annualmente il Piano Programma Assistenziale in favore dei dipendenti in servizio ed in quiescenza e dei loro familiari a carico, nonché di beneficiari di pensioni indirette e di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori";
- VISTO** il Bando Programma Assistenziale 2015 in favore dei dipendenti della Regione Siciliana, pubblicato sul sito ufficiale della Regione Sicilia al quale è apparso opportuno uniformarsi;
- VISTO** il verbale n° 6 della riunione sindacale del 10/12/2015 in cui è contenuto l'accordo con le sigle sindacali riguardo a quanto descritto nel punto precedente;
- RITENUTO** adottare per l'anno 2015 il Piano Assistenziale in favore dei dipendenti in servizio ed in quiescenza e dei loro familiari a carico allegato al presente Decreto che ne costituisce parte integrante;

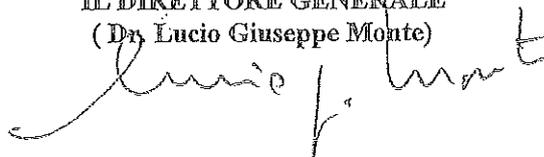
DECRETA

APPROVARE il Piano Programma Assistenziale per l'anno 2015 in favore del personale dell'Istituto in servizio ed in quiescenza e dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità, o di assegni vitalizi obbligatori e del personale del ruolo ad esaurimento (ex Cantine Sperimentali di Noto e di Milazzo) e dei relativi familiari a carico comprendente le borse di studio per i figli dei soggetti sopra indicati allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante;

IMPEGNARE la complessiva somma di € 10.000,00 sul cap.24 " Piano Programma Assistenziale a favore del personale" Titolo I Categoria II che rientra nella gestione provvisoria autorizzata del bilancio di previsione dell'Istituto esercizio finanziario 2015.

Palermo, li 22 DIC 2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Dn Lucio Giuseppe Monte)



Piano Assistenziale per l'anno 2015 in favore del Personale in servizio ed in quiescenza dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio

(art. 15 Regolamento di Organizzazione dell' I.R.V.O.)

NORME DI CARATTERE GENERALE

1. Ambito di applicazione

Gli interventi previsti dal presente programma assistenziale, predisposto per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di organizzazione dell'Istituto, - salvo diversa, specifica indicazione – riguardano:

- i dipendenti di ruolo in servizio o in quiescenza, i dipendenti del ruolo ad esaurimento (ex Cantine sperimentali di Noto e Milazzo) ed i relativi familiari a carico;
- i titolari anche pro-quota di pensione indiretta, o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori ed i relativi familiari a carico;

Per familiari a carico si intendono coloro che nel 2015 hanno posseduto un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- **i minori in affidamento preadottivo**
- i seguenti altri familiari se, oltre a non superare il limite di € 2.840,51 di reddito, convivano con il dipendente o con il titolare di pensione diretta, indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio:
 - a) i discendenti dei figli
 - b) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali
 - c) i genitori adottivi
 - d) i generi e le nuore
 - e) il suocero e la suocera
 - f) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali

2. Istanza

I benefici sono concessi ad istanza dei soggetti di cui al punto 1, anche per gli interventi a favore dei familiari maggiorenni.

Le istanze devono essere corredate dalla documentazione richiesta sia dalle presenti norme di carattere generale che dalle disposizioni relative ai singoli interventi e devono contenere:

- a) la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma per il 2015;
- b) apposita dichiarazione con la quale l'istante, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono dichiarazioni false, attesta di non avere ricevuto altri contributi o rimborsi per le spese in questione;
- c) per i benefici a favore dei familiari carico, apposita dichiarazione sulla sussistenza dei requisiti di cui al punto 1).

Per ciascun beneficio deve essere presentata apposita istanza.

Le istanze che non specificano gli interventi richiesti o che si riferiscono genericamente a benefici previsti dal programma saranno ritenute inammissibili.

L'istanza e la relativa documentazione devono essere prodotte, in carta libera e devono essere in regola con la legislazione vigente anche in tema di validità temporale.

Le domande potranno essere presentate presso le sedi dell'Istituto ovvero anche a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

Salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, le istanze dovranno essere presentate, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla pubblicazione del programma assistenziale.

Non si terrà conto delle istanze presentate prima della pubblicazione del presente programma.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

4. Benefici

I benefici previsti dal presente programma, non possono cumularsi con analoghi benefici erogati da altre amministrazioni od enti e, salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, debbono riguardare eventi verificatisi o attività svolte nell'anno 2015.

I INTERVENTI

I. Borse di studio ai figli a carico dei dipendenti in servizio o in quiescenza e di titolari di pensioni indirette o di reversibilità e di assegni vitalizi, frequentanti scuole medie superiori o corsi universitari e di studi superiori o di perfezionamento.

Sono conferite, per l'anno scolastico ed accademico 2014/2015 n. 22 borse di studio, da assegnare, mediante concorso per titoli ai figli a carico dei dipendenti dell'Istituto in servizio o in quiescenza, di titolari di pensione indiretta o di reversibilità o di assegni vitalizi distinte nei seguenti gruppi:

- 1) n. 5 borse di studio da Euro 200,00 ciascuna per coloro che, nell'anno scolastico 2015/2016 frequentano il primo anno della scuola media superiore, presso scuole pubbliche o parificate avendo conseguito la licenza media nella sessione estiva dell'anno scolastico 2014/2015 con una media non inferiore a 8/10;
- 2) n. 9 borse di studio da Euro 300,00 ciascuna per coloro che, nell'anno scolastico 2015/2016 frequentano un anno di corso successivo al primo della scuola media di 2° grado, presso scuole pubbliche o parificate, avendo conseguito la promozione nell'anno scolastico 2014/2015 con una media non inferiore a 7/10;
- 3) n. borse di studio di Euro 400,00 ciascuna per coloro che, nell'anno accademico 2015/2016, frequentano il primo anno di un corso di studi universitari o di studi superiori, avendo conseguito nell'anno scolastico 2014/2015 un diploma di scuola media superiore con almeno 75/100;
- 4) n. 5 borse di studio di Euro 500,00 ciascuna per coloro che, nell'anno accademico 2015/2016, frequentano un anno di corso di studi universitari o di studi superiori successivo al primo, avendo superato nell'anno accademico 2014/2015, tutti gli esami previsti dal piano di studio, ed avendo conseguito una media ponderata minima arrotondata (sommatoria dei voti di ogni esame, per numero di CFU di ogni esame, diviso la somma di tutti i CFU conseguiti escludendo i CFU degli esami senza votazione in trentesimi) di 25/30. Ai fini della media ogni lode sarà computata un punto. **E' esclusa la partecipazione degli studenti fuori corso.**
- 5) n. 1 borse di studio di Euro 500,00 ciascuna per coloro che nell' anno accademico 2014/2015, hanno frequentato l'ultimo anno di corso di studi universitari ed abbiano conseguito il contestuale diploma di laurea triennale o breve con una votazione non inferiore a 100/110. **E' esclusa la partecipazione agli studenti fuori corso.**

- 6) n° 1 borse di studio di Euro 700,00 ciascuna per coloro che nell'anno accademico 2014/2015 hanno conseguito la laurea magistrale (ciclo unico) entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, con una votazione non inferiore a 100/110. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto. **E' esclusa la partecipazione degli studenti ripetenti fuori corso.**
- 7) n. borsa di studio da Euro 500,00 ciascuna per coloro che nell'anno accademico 2015/2016 frequentino un anno di corso di specializzazione o perfezionamento, successivo al primo, presso università o istituti superiori in Italia o all'Estero e che hanno superato nell'anno accademico 2014/2015 tutte le materie previste nel piano di studi con una media ponderata minima arrotondata (sommatoria dei voti di ogni esame, per numero di CFU di ogni esame, diviso la somma di tutti i CFU conseguiti escludendo i CFU degli esami senza votazione in trentesimi) non inferiore a 25/30 o 8/10 o 80/100 o 40/50 o 60/70 o giudizio finale lodevole o ottimo. Le valutazioni espresse con criteri diversi da quelli sopra indicato saranno equiparati. Ai fini della media ogni lode sarà computata un punto. **E' esclusa la partecipazione agli studenti fuori corso.**
- 8) n. 1 borsa di studio da Euro 400,00 ciascuna per coloro che nell'anno accademico 2014/2015 hanno frequentato l'ultimo anno di corso di specializzazione o di perfezionamento presso Università o Istituti superiori in Italia o all'estero, avendo conseguito il contestuale diploma di laurea specialistica con la votazione finale non inferiore a 100/110 o giudizio finale lodevole o ottimo. Le valutazioni espresse con criteri diversi da quelli sopra indicato saranno equiparati. Ai fini della media ogni lode sarà computata un punto. **E' esclusa la partecipazione agli studenti fuori corso.**

Si precisa che:

- Le materie valutate con giudizio (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo ed eccellente/lodevole) saranno equiparate alla votazione in numeri.
- Per gli studenti che hanno frequentato Università o Istituti esteri il certificato deve essere redatto in lingua italiana o accompagnato da traduzione.
- La borsa di studio non è cumulabile con altre borse, premi, sussidi, assegni di studio di qualsiasi natura, erogati da qualunque ente o amministrazione (compresi buoni scuola e/o contributi per frequenza di scuole parificate erogate dallo Stato o dalle Regioni), ad eccezione dei contributi, previsti al punto 1 del presente piano.
- Il numero delle borse di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati che eventualmente si classificheranno a pari merito con l'ultimo collocato utilmente in graduatoria. Alla spesa delle borse soprannumerarie si farà fronte con l'importo delle borse di studio rimaste eventualmente non assegnate in altri gruppi, o, in subordine, in caso di ulteriori esigenze, con le somme eventualmente rimaste inutilizzate per gli altri interventi previsti dal presente programma assistenziale, previa disposizione del Direttore Generale dell'Ente, ai sensi del punto n. 6 delle norme di carattere generale.

In caso di ulteriore insufficienza dei fondi resteranno esclusi gli aventi diritto con la minore media distinta per ogni gruppo.

Ai fini della graduatoria a parità di voto si classificherà prima chi detiene un reddito minore

Modalità

L'istanza in carta libera, ed i relativi allegati, deve essere prodotta e sottoscritta dal genitore dello studente (anche se maggiorenne) e dovrà contenere, a pena di esclusione dal concorso le seguenti notizie:

1. qualifica e ruolo, oppure la qualità di titolare di pensione o di assegno vitalizio del genitore del concorrente;

2. codice fiscale dello studente;
3. che il beneficiario della borsa di studio è proprio figlio a carico (poiché possiede i requisiti di cui al punto 1 delle norme di carattere generale);
4. di non avere presentato istanza né di avere ricevuto altre borse di studio, premi o sussidio assegno di studio erogati da altre amministrazioni o enti.

L'istanza con tutti i documenti appresso indicati dovrà pervenire all'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, Via Libertà, 66 – 90143 - Palermo, improrogabilmente, pena l'esclusione dal concorso entro il 60mo giorno dalla pubblicazione del presente bando all'albo Ufficiale dell'Istituto sede centrale e periferiche (Alcamo, Marsala, Milazzo e Ispica) per le borse di studio del 1,2,3 gruppo entro il 17/02/2016, per le borse di studio del 4, 5 e 6 gruppo entro il 30/04/2016, ed entro il 31 maggio 2016 quelle del 7e 8 gruppo.

Saranno accettate le istanze presentate direttamente all'Istituto o spedite mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento entro i termini di scadenza sopra indicati. In quest'ultimo caso farà fede il timbro postale.

All'istanza devono essere allegati:

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 1:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuto conseguimento del diploma di licenza media, o autodichiarazione dalla quale risulti la promozione al corso di istruzione superiore conseguita nell'anno scolastico 2014/2015 ed il giudizio riportato;
- b) autodichiarazione d'iscrizione e frequenza all'anno scolastico 2015/2016;

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2:

- a) autodichiarazione, dal quale risulti la promozione alla classe superiore conseguita nell'anno scolastico 2014/2015 e la votazione riportata in ogni singola materia;
- b) autodichiarazione d'iscrizione e frequenza all'anno scolastico 2015/2016;

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 3:

- a) autodichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuto conseguimento del diploma di scuola media superiore, conseguito nell'anno scolastico 2014/2015 ed il relativo punteggio;
- b) autodichiarazione d'iscrizione all'anno accademico 2015/2016;

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 4:

- a) autocertificazione nella quale sia attestata la data e la votazione degli esami relativi alle materie del corso universitario frequentato nell'anno accademico 2014/2015;
- b) autodichiarazione del piano di studi approvato dal Consiglio di facoltà;
- c) autocertificazione, qualora nel corso dell'anno accademico 2014/2015 si siano verificate variazioni al piano di studi approvato dal Consiglio di facoltà (es. sostituzioni di un materia, slittamento di una materia ad anni successivi, ecc.);
- d) autodichiarazione d'iscrizione all'anno accademico 2015/2016.

Per i concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 5:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuto conseguimento del diploma di laurea e relativa votazione;
- b) autodichiarazione con l'indicazione dell'anno accademico d'immatricolazione e durata del corso di laurea.

Per i concorrenti alle borse di studio di cui al punto 6:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuto conseguimento del diploma di laurea e relativa votazione;
- b) autodichiarazione con l'indicazione dell'anno accademico d'immatricolazione e durata del corso di laurea.

Per i concorrenti alle borse di studio di cui al punto 7:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione nel quale sia attestata la data e la votazione degli esami relativi alle materie del corso frequentato nell'anno accademico 2014/2015;
- b) copia del piano di studi;

Per i concorrenti alle borse di studio di cui al punto 8:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avvenuto conseguimento del diploma di laurea specialistica e relativa votazione;
- b) autodichiarazione con l'indicazione dell'anno di iscrizione e durata del corso.

II. Assegni di natalità, nuzialità e lutto.

A) Assegni di natalità e nuzialità

Sono concessi assegni di natalità, adozioni o affidamento di minori e nuzialità non cumulabili con analogo assegno goduto da coniuge per lo stesso evento a favore del personale in attività di servizio od in quiescenza, e dei titolari, anche pro-quota, di pensione indiretta o di reversibilità o di assegno vitalizio in relazione ad eventi verificatisi nell'anno 2015.

Misura degli assegni e modalità di concessione:

- | | |
|---|-------------|
| a. assegno di natalità, adozione o affidamento minori | Euro 400,00 |
| b. assegno di nuzialità | Euro 400,00 |

Salvo quanto già previsto dalle disposizioni generali, l'assegno è concesso ad istanza dell'interessato, corredata dalla seguente documentazione:

- a. per gli assegni di natalità:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesti la nascita del figlio completo di generalità (nome, cognome e data di nascita nonché il comune dove il minore è stato registrato)
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesti l'adozione o l'affidamento del proprio figlio completo di generalità (nome, cognome e data di nascita nonché il comune dove il minore è stato registrato) e dovrà dichiarare altresì gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.
- b. per gli assegni di nuzialità:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesti di avere contratto matrimonio completo di nome e cognome del coniuge nonché la data e il Comune di registrazione del matrimonio

B) Assegni di lutto

Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2015:

- 1) del dipendente di ruolo e ad esaurimento (ex Cantine sperimentali di Noto e Milazzo) in servizio
- 2) del titolare di pensione diretta
- 3) di un familiare a carico di titolare di pensione diretta
- 4) del titolare, anche pro-quota:
 - a. di pensione indiretta
 - b. di pensione di reversibilità
 - c. di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo

1. L'assegno di lutto per decesso del dipendente di ruolo e ad esaurimento (ex Cantine sperimentali di Noto e Milazzo) in servizio e del titolare di pensione diretta è pari ad Euro 1.500,00 e compete nell'ordine:

- 1) al coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- 2) ai figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- 3) al coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2);
- 4) i discendenti dei figli;
- 5) i genitori e gli ascendenti prossimi anche naturali;
- 6) i genitori adottivi;
- 7) i generi e le nuore;
- 8) il suocera e la suocera;
- 9) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

- i beneficiari di cui ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 nell'anno 2015 non devono avere posseduto redditi superiori a euro 2.840,51 e dovranno dichiarare il proprio reddito percepito nel 2015 e di essere stati fiscalmente a carico del deceduto ;

- i beneficiari di cui ai punti 4,5,6,7,8,9 dovevano convivere con il de cuius.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

2. L'assegno di lutto per il decesso di un familiare a carico del dipendente in servizio, di titolare di pensione diretta, del titolare di pensione di reversibilità e è pari a euro 900,00

- per decesso del coniuge;
- per decesso del figlio a carico;
- per decesso del genitore a carico

e compete al dipendente in servizio o al titolare della pensione.

Il dipendente in servizio o il titolare della pensione deve allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione che il deceduto era fiscalmente a suo carico (reddito non superiori a euro 2.840,51) E' esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione solo se il deceduto era coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

3. L'assegno di lutto per il decesso del titolare di pensione indiretta, di reversibilità o dell'assegno vitalizio obbligatorio è pari a Euro 750,00 e compete nell'ordine:

- 1 al coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- 2 ai figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
3. al coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2);
4. i discendenti dei figli;
5. i genitori e gli ascendenti prossimi anche naturali;
6. i genitori adottivi;
7. i generi e le nuore;
8. il suocera e la suocera;
9. i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

- i beneficiari di cui ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 nell'anno 2014 non devono avere posseduto redditi superiori a euro 2.840,51 e dovranno dichiarare il proprio reddito percepito nel 2015;

- i beneficiari di cui ai punti 4,5,6,7,8,9 dovevano convivere con il de cuius.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

Istanza ed allegati

L'assegno è concesso ad istanza dell'interessato che deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal programma assistenziale 2015;
 - il codice fiscale;
 - apposita dichiarazione con la quale l'istante attesta la sua qualità di dipendente in servizio oppure la sua qualità di titolare di pensione diretta o indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio;
 - apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta di non avere chiesto né ricevuto altro contributo per l'evento in questione;
 - per l'ipotesi di decesso di dipendente in servizio apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante ad eccezione del coniuge dichiara che era a carico fiscale del deceduto
 - per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sul vincolo di parentela o di affinità richiesto per l'accesso al contributo, con la precisazione nel caso di figlio o altri familiari, che erano a carico del deceduto;
 - per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del dipendente in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale a eccezione del coniuge
 - per l'ipotesi di decesso di familiare a carico di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione che la persona deceduta era un familiare a carico a eccezione del coniuge
 - nel caso di decesso di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o assegno vitalizio obbligatorio, apposita dichiarazione sul vincolo di parentela o affinità richiesto per l'accesso al contributo, con la precisazione, nel caso di figli o altri familiari, che erano a carico del deceduto;
- All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione
- copia di un documento d'identità dell'istante;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, data e luogo di nascita, data e luogo di decesso)
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso)
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito anno 2015 a eccezione del coniuge

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale.

Ripartizione dello stanziamento per l'attuazione del programma assistenziale 2015

I.) Borse di studio	€	7.800,00
II.) Natalità e nuzialità	€	400,00
III.) Lutto	€	
TOTALE Stanziamento piano 2015	€	10.000,00